



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008

Cell. 329.0692863

e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it

e-mail: conapo.it@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Al Sig. Adriano FORGIONE
Coordinatore Nazionale CGIL VVF

e, p. c. All'On. Antonio DI PIETRO
Presidente Italia dei Valori

Prot. n. 254/2008

Oggetto: INTERVENTO ON.LE DI PIETRO IN FAVORE DEI VIGILI DEL FUOCO E CGIL.

Carissimo Forgione, spero mi sia permesso di darti del "tu", visto che in fondo entrambi siamo colleghi, vero? Entrambi sappiamo cosa vuol dire lavorare sotto le intemperie invernali o con il caldo infernale d'estate, sempre con addosso il nostro giaccone antifiama, vittime di sbalzi termici, malanni, raffreddori, infortuni, ecc..

Ho letto più volte lo scambio di lettere tra la CGIL VVF e l'Onorevole Di Pietro, conseguente alla sua interrogazione parlamentare e l'opinione che mi sono fatto in merito è la seguente: **la tua risposta all' On.le Di Pietro, a seguito dell'impegno di quest'ultimo per il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, sembra la risposta di un politico, mentre quella dell'Onorevole Di Pietro, pare la risposta di un sindacalista a difesa dei Vigili del Fuoco.**

Ti ringrazio per aver menzionato e considerato, tuo malgrado, il CONAPO, anche se in realtà avresti preferito non farlo, hai scritto a Di Pietro che la CGIL è un **"sindacato con una fortissima e radicata rappresentatività sociale che fa della "confederalità" il tratto essenziale del proprio agire e della propria identità"** sostenendo poi che esiste **"una distanza di contenuti abissale da tutti quei Sindacati che, seppur legittimamente, si occupano esclusivamente della propria Categoria"**. In questo hai perfettamente ragione, **c'è una differenza abissale tra l'unico sindacato (il CONAPO) che riconosce la specificità e la peculiarità del ruolo istituzionale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco rispetto al resto del pubblico impiego e muove la sua azione sindacale a tutela del Corpo Nazionale e coloro i quali invece, ignorano le esigenze e le vicissitudini dei Vigili del Fuoco, subordinandole alla confederalità e dissolvendole nel calderone composto da tutte le altre categorie di lavoratori. Noi siamo sempre più convinti che i sindacati dei Vigili del Fuoco... devono tutelare i Vigili del Fuoco che sono diversi dagli altri lavoratori !**

Caro Forgione, forse ti sfugge qualcosa quando affermi che **"il paese non ha bisogno di un altro corpo di Polizia"**, infatti sembra vorresti negare la realtà dei fatti che vede i Vigili del Fuoco istituzionalmente e giuridicamente come un Corpo di Polizia (di sicurezza), **potrai negare questa evidenza ai Vigili del Fuoco più sprovveduti, ma credo che questo ti riuscirà difficile con un ex magistrato come l'On. Di Pietro, che sa bene cosa vuol dire avere funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza come i Vigili del Fuoco hanno.**

È inutile tentare di confondere i tuoi interlocutori con i termini anglosassoni safety e security, parla tricolore con le leggi dell'Italia, dove safety e security sono racchiuse tutte nella dizione "pubblica sicurezza" (basta leggere l'articolo 1 del TULPS). Spiega a tutti i Vigili del Fuoco (se ci riuscirai), **come mai il giorno 17 luglio in piazza, contro gli art. 70 e 71 del DDL 112/08 (decreto Tremonti – Brunetta), c'era il SILP (polizia) per la CGIL, ma non c'eri tu per i Vigili del Fuoco?** E di questo ne è testimone diretto lo stesso On. Di Pietro in quanto presente quel giorno. **Sembra quasi che quel senso di "confederalità" che tanto sbandieri, sia ad esclusivo vantaggio di altre categorie, non di certo dei Vigili del Fuoco visto che a quanto pare serve a non andare in piazza al momento giusto e a rimetterci stipendio!**

In qualità di rappresentante di una categoria specifica della confederazione CGIL, come mai non sei sceso in piazza al fianco del SILP (Cgil) e del CONAPO, i quali quel giorno hanno unito le loro forze per un unico obiettivo, ovvero la tutela degli operatori della Sicurezza? Una azione che hai respinto per un puro orientamento ideologico a danno di tutti i Vigili del Fuoco? Confederalità non vuol dire fare il "Ponzio Pilato" della situazione, lavandosi le mani del destino del Corpo Nazionale, ma forse non ti sei accorto che i Vigili del Fuoco, diversamente dagli altri

lavoratori, rischiano la vita, operano alle intemperie, fanno ordine pubblico e si possono anche ammalare più frequentemente degli altri impiegati del pubblico impiego ? Magari ti sarà sfuggito anche il fatto che sebbene quotidianamente mettono a repentaglio la loro incolumità per il bene comune, **dal 1 gennaio 2009, i VVF saranno ben bastonati dallo Stato per il loro sacrificio, ma forse la tua confederalità ti porta dalla parte di Brunetta?** Il tuo compito sarebbe dovuto essere quello di tutelare il Corpo Nazionale, soffermati in particolare su questa parola: **“NAZIONALE”**, mentre tu ancora parli di **“decentramento territoriale”**, di **“regionalizzazione”** e magari nelle tue speranze c'è il ritorno ai Vigili del Fuoco comunali? Ci risiamo? Ancora con questa storia di subordinarci alle regioni, quando anche **gli organi istituzionali (vedi il Consiglio di Stato) hanno più volte ribadito che vista la peculiarità del Corpo, la sua funzione istituzionale e le funzioni di Pubblica Sicurezza, è necessario che resti un Corpo dello Stato.**

Caro Forgione, termino con una considerazione riguardo una tua dichiarazione, importante per dimostrare ai Vigili del Fuoco il tuo impegno di sindacalista a loro tutela, parli infatti **“di un modello contrattuale che non sia scopiazzato malamente da altri”**, forse non ti rendi conto che qui **si discute del Comparto Sicurezza e dell'inserimento del Corpo Nazionale nell'art. 16 comma 2 L.121/81**, altro che scopiazzare, qui si tratta di qualcuno che pretende che i Vigili del Fuoco rinuncino ad una perequazione retributiva, previdenziale e normativa agli altri Corpi dello Stato. E questo per ragioni ideologiche e tutelare gli interessi di qualcuno che, con il comparto sicurezza, si troverebbe costretto a tornare in partenza, dovendo rinunciare alla sua poltrona da distaccato sindacale ? Forse qualcuno è ormai tanto distante dai Vigili del Fuoco che dovrebbe rappresentare, per accorgersi che i Vigili del Fuoco, non vivono più con 1.200 euro al mese, magari lontano dalle proprie famiglie, senza che gli venga garantito vitto ed alloggio come accade per tutti gli altri operatori del Comparto Sicurezza ? Cerca di fare anche tu i nostri interessi, come il SILP - CGIL li fa per la polizia e non per la **“confederazione”**, oppure credo proprio che il **giudizio dei Vigili del Fuoco non tarderà ad arrivare.**

Non ti sei preoccupato dei colleghi che a causa del decreto **“Tremonti - Brunetta”**, non possono più ammalarsi, a questo punto una domanda nasce spontanea, ma dalla parte di chi sei ? Di Berlusconi, di Prodi, di Fini, di Veltroni oppure di Bertinotti? Per caso sogni o sei in attesa di una carriera politica, che magari qualcuno ti ha promesso? Sarai mica in attesa di una bella poltrona fatta su misura per te? **Bhé! Alla fine poco ci importa, visto che una cosa è ormai certa e dimostrabile, ovvero che non sei dalla parte dei Vigili del Fuoco e della Sicurezza in generale, come lo è il CONAPO.**

Queste cose non le ha notate solo il CONAPO, infatti voglio segnalarti (ma di questo certamente sarai informato) che i nostri Segretari Provinciali del CONAPO, in questi ultimi tempi, **hanno portato al tesoro una valanga di disdette dai sindacati confederali, CGIL compresa.** Mi si passi questa espressione: se il sindacato confederale tutela i lavoratori Italiani così come sta facendo con i Vigili del Fuoco, allora si che mi preoccupa veramente per il futuro dei lavoratori Italiani e dell'intera Nazione.

Invito tutti i Politici, ed in particolare l'On. Di Pietro, a **verificare la reale rappresentanza che hanno oggi i sindacati confederali (CGIL compresa) all'interno della categoria dei Vigili del Fuoco**, si renderanno così conto che, tolti gli impiegati (che non sono Vigili del Fuoco e non ne svolgono le mansioni, circa 6000 persone), di Vigili del Fuoco addetti al soccorso, ne rappresentano veramente pochi, ecco la spiegazione di un indirizzo sindacale diametralmente opposto alla volontà dei Vigili del Fuoco operativi d'Italia ! D'altronde questa linea di pensiero della CGIL VVF non si discosta dalle affermazioni di Adriano Forgione, il quale in assemblea nei Comandi, ha dichiarato pubblicamente che la CGIL, per ragioni ideologiche, si opporrà sempre al transito dei VVF nel comparto sicurezza, anche se il beneficio per ogni pompiere dovesse essere un aumento di 500 euro al mese !!! I VVF la pensano allo stesso modo ???

Nel salutarTi cordialmente, resto sempre a tua completa disposizione, anche per un confronto diretto innanzi i colleghi VVF, quando ed ovunque più ti faccia comodo.

Roma, 4 agosto 2008



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

